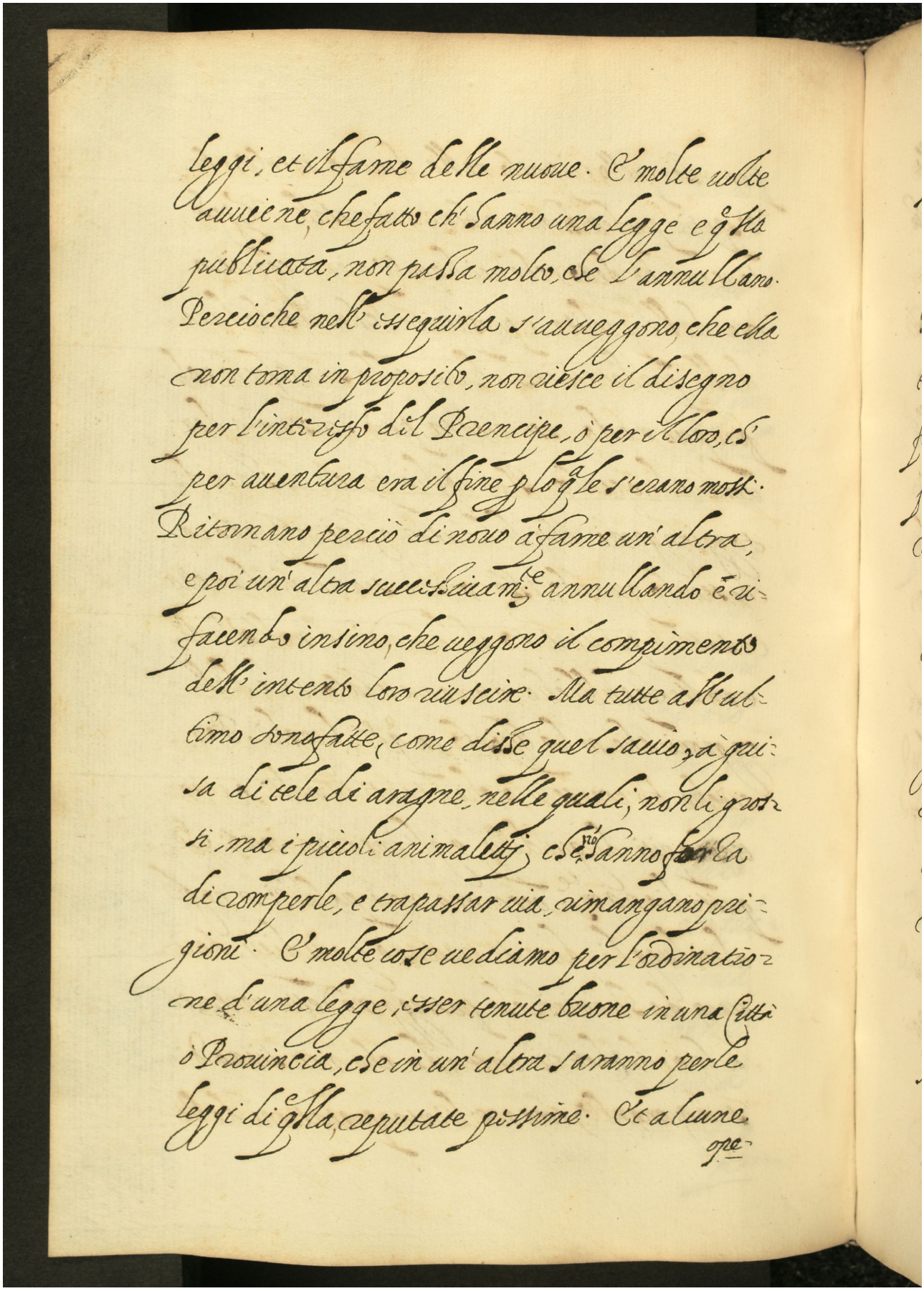
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



leggi, et il fame delle nuoue. E molte uolte
auuiene, che fatto ch'hanno una legge e già
publicata, non passa molto, che l'annullano.
Perciochè nell'eseguirla s'auueggono, che ella
non torna in proposito, non riesce il disegno
per l'interesso del Prencipe, ò per el loro, ch'
per auentura era il fine, ò le ragioni, che s'erano mosse.
Ritornano perciò di nouo à fame un'altra,
e poi un'altra successiuamte annullando e ri-
facendo insino, che ueggono il compimento
dell'intendo loro riuscire. Ma tutte ad ul-
timo sono fatte, come disse quel Sauio, à gui-
sa di tele di aragne, nelle quali, non li gros-
si, ma i piccioli animaletti, che ne hanno forza
di comperle, e trapassar uia, rimangano pri-
gioni. E molte cose ue diciamo per l'ordinatio-
ne d'una legge, esser tenute buone in una Città
ò Prouincia, che in un'altra saranno perle
leggi di quella, reputate pessime. Et alcune

opre-